



RASSEGNA STAMPA
2026
Web

il Resto del Carlino

3 febbraio 2026

"Installate altre telecamere sul territorio"

Il sindaco Lelli fa il punto dopo 18 mesi di mandato. "Ricostituire le consulte di frazione e pronte le colonnine per le auto elettriche"



Il sindaco Lelli fa il punto dopo 18 mesi di mandato. "Ricostituire le consulte di frazione e pronte le colonnine per le auto elettriche"

A un anno e mezzo dalle elezioni amministrative la giunta del sindaco di Monterenzio, Davide Lelli (nella foto a destra), fa un bilancio. "È stato rafforzato il controllo del territorio attraverso l'installazione di nuove telecamere, anche grazie a un contributo di 35mila euro da Ateris e alla partecipazione a bandi specifici per l'installazione di ulteriori dispositivi nei punti sensibili, in particolare nelle aree di raccolta rifiuti Hera. Sul fronte della mobilità si è intervenuti su segnaletica orizzontale, viabilità e studio di possibili modifiche alla circolazione, con un lavoro costante di confronto con prefettura e Comuni limitrofi per aumentare sicurezza e controllo lungo la sp7, soprattutto nei periodi di maggiore afflusso. Sono state ricostituite le consulte di frazione, territoriali e tematiche, come strumento stabile di partecipazione e confronto coi cittadini. È stato costruito e consolidato un rapporto diretto e continuativo con l'Ausi, che ha permesso la riattivazione delle visite del medico di base nella frazione di Rignano, accompagnata dalla sistemazione dell'ambulatorio e dall'installazione della linea dati".

La giunta di Lelli prosegue: "È stato introdotto il nuovo servizio di trasporto scolastico e rafforzata la collaborazione con l'Istituto comprensivo. Sono stati attivati e potenziati i centri estivi e sono stati sistemati alloggi Erp e mantenuto un raccordo costante con i servizi sociali, anche attraverso convenzioni con Ausser per il supporto ad anziani e fragili". Sulla situazione viaria molto c'è stato da fare viste anche le alluvioni che hanno interessato l'area: "L'amministrazione è intervenuta assegnando le attività Pnrr ai progettisti, attivando fondi Fomist per via della Rocca e via dei Colli, e ricostruendo i rapporti operativi con Sogesid. Sono state affrontate e gestite due emergenze alluvionali, con la riapertura di quasi tutte le strade entro pochi giorni, la realizzazione di opere di protezione, tra cui gabionate su via Olignano e guadi temporanei sul Fiume Idice, la demolizione di un edificio pericolante e la messa in sicurezza delle aree più critiche".

Infine anche cultura, sport, turismo e associazionismo: "Sono state riattivate alcune feste tradizionali, la Festa di Primavera, Festa d'Autunno e Maccheronata, attivate nuove ricorrenze come gli Angeli del Fango e Volontariato. La Festa Celtica, a cui ha partecipato un elevato numero di persone, si è chiusa in anticipo e il ricavato sarà utilizzato come fondo cassa per le future organizzazioni. È stato ottenuto un contributo di quasi 30mila euro da Bcc Felsinea per il rifacimento del parquet della palestra Menestrina. Sono state attivate convenzioni per la gestione del Museo e dell'Area archeologico-naturalistica di Monte Bibele". Sull'ambiente, come specificano dal municipio: "È in fase di avvio la Comunità energetica rinnovabile. È stata recentemente consegnata l'offerta relativa alla fornitura e installazione di 2 stazioni di ricarica per veicoli elettrici, ma soprattutto l'amministrazione ha espresso una posizione contraria all'utilizzo del territorio per finalità speculative legate alla realizzazione di impianti di produzione energetica di tipo industriale".

il Resto del Carlino

29 gennaio 2026

BCC Felsinea e il territorio: "Un triennio di crescita con lo sguardo al futuro"

Il bilancio del direttore generale Andrea Alpi: "Il nostro impegno è strutturale, perché crediamo che lo sviluppo economico passi dalla coesione sociale. Scegliamo di investire: l'accesso ai servizi bancari è centrale per le comunità".



Andrea Alpi, direttore generale di BCC Felsinea

Negli ultimi tre anni, BCC Felsinea ha consolidato il proprio ruolo di banca di riferimento per i territori di Bologna e Modena, con una crescita economica solida e una forte connessione con le comunità locali. La vocazione mutualistica rappresenta uno dei tratti distintivi dell'istituto. Nel triennio 2023-2025 la banca ha destinato oltre 2 milioni di euro (+90% rispetto al triennio precedente) a iniziative di beneficenza, mutualità e sostegno al terzo settore, supportando più di 1.100 progetti locali.

"Essere una banca di credito cooperativo significa prima di tutto restituire valore al territorio in cui operiamo – sottolinea il direttore generale Andrea Alpi –. Il nostro impegno è strutturale, perché crediamo che lo sviluppo economico passi anche dalla coesione sociale".

Parallelamente, BCC Felsinea ha rafforzato la propria presenza fisica. Tra il 2023 e il 2025 sono state aperte 3 nuove filiali – una all'anno – portando il totale a 25 sportelli: 20 nel bolognese e 5 nel modenese. Una scelta in controtendenza rispetto al fenomeno della desertificazione bancaria, particolarmente evidente nelle aree più periferiche.

"Presidiare il territorio è una responsabilità – evidenzia Alpi –. Dove altri arretrano, noi scegliamo di rimanere e di investire, perché l'accesso ai servizi bancari è centrale per il benessere e lo sviluppo duraturo delle comunità". Stabile la base sociale, con circa 11mila soci, mentre la clientela ha superato quota 40mila.

La crescita dimensionale è andata di pari passo con quella occupazionale. Nel triennio 2023-2025 sono state assunte 44 persone (+26% rispetto al triennio precedente). L'età media dei dipendenti è di 44 anni, con una significativa presenza di under 30, a testimonianza dell'attenzione al ricambio generazionale. La componente femminile rappresenta circa la metà dell'organico ed è presente in modo equilibrato anche nei ruoli di responsabilità; un fattore che ha contribuito all'ottenimento della Certificazione per la Parità di Genere. "Non è un punto di arrivo, ma un impegno continuo: lavoreremo per migliorare ogni anno le nostre politiche di inclusione", commenta Alpi.

Sul fronte economico, BCC Felsinea conferma un profilo di elevata solidità e una traiettoria di crescita costante. L'utile è passato da 11,8 milioni di euro nel 2023 a 13,2 milioni nel 2024, la raccolta complessiva è cresciuta da 1,7 a 1,9 miliardi di euro, mentre il patrimonio netto è salito da 125 a 137 milioni. Significativo il CET1 ratio, principale indicatore di solidità patrimoniale, che nel 2024 ha raggiunto il 24,6%, ben al di sopra della media del sistema bancario italiano. A ciò si aggiunge un'elevata copertura dei crediti deteriorati, superiore all'80%, a ulteriore tutela di risparmiatori e investitori. Il 2025 si inserisce nel solco di questa dinamica positiva, con performance superiori al mercato e un nuovo rafforzamento patrimoniale e della sostenibilità economica.

Guardando al futuro, BCC Felsinea punta sull'ampliamento e sul consolidamento dell'offerta attraverso uno sviluppo tecnologico mirato: la filiale resta al centro del rapporto con il cliente, ma viene supportata da strumenti sempre più evoluti. "Siamo una banca phygital: uniamo la presenza fisica a un'offerta completa di prodotti bancari, finanziari e assicurativi, anche digitali", evidenzia Alpi. Di particolare rilievo l'avvio dell'iter per costituire una Cassa Mutua. Il nuovo ente consentirà di offrire a soci, clienti e collaboratori servizi di assistenza sanitaria, sociale e familiare, oltre a iniziative culturali e formative. "Vogliamo costruire un welfare mutualistico che accompagni le persone nel tempo", conclude Alpi. "È un ulteriore passo per rafforzare il nostro ruolo di banca delle comunità".

29 gennaio 2026

'Community Funding' raddoppia

BCC Felsinea rilancia 'Community Funding', il percorso formativo per gli enti non profit del territorio, in collaborazione con Ginger Crowdfunding....



BCC Felsinea rilancia 'Community Funding', il percorso formativo per gli enti non profit del territorio, in collaborazione con Ginger Crowdfunding....

BCC Felsinea rilancia 'Community Funding', il percorso formativo per gli enti non profit del territorio, in collaborazione con Ginger Crowdfunding. L'obiettivo è fornire strumenti per utilizzare il crowdfunding in modo efficace e raccogliere fondi per progetti a impatto locale.

"Con la prima edizione sono stati raccolti quasi 150.000 euro grazie al coinvolgimento di oltre 1.600 sostenitori, con una quota di overfunding del 172%. I progetti supportati sono stati 13", sottolinea il direttore generale Andrea Alpi.

Le associazioni partecipanti potranno accedere a un corso di formazione gratuito, lanciare la propria campagna di raccolta fondi sulla piattaforma Ideaginger.it senza costi di iscrizione, in quanto sostenuti da BCC Felsinea, e ottenere un cofinanziamento da parte della banca. La nuova edizione sarà presentata il 2 febbraio con un evento gratuito in streaming (iscrizioni su [Gingeracademy.it](https://www.gingeracademy.it)).

il Resto del Carlino

23 gennaio 2026

La Bcc rinforza le organizzazioni non profit

Seconda edizione del Community Funding di Felsinea per sostenere il terzo settore. Lo scorso anno raccolti 150mila euro per 13 progetti



Andrea Alpi, direttore generale della Banca di credito cooperativo Felsinea

Dopo il successo ottenuto dalla prima edizione, la sanlazzarese Bcc Felsinea rinnova il proprio impegno nel supportare le organizzazioni non profit del territorio con la seconda edizione di Community Funding, iniziativa nata con l'intento di aiutare gli enti del terzo settore a trasformare idee sociali, culturali ed educative in progetti concreti grazie al crowdfunding.

Il positivo riscontro dell'edizione 2025, che ha portato alla raccolta di quasi 150mila euro a favore di 13 progetti e ha coinvolto oltre 1.600 sostenitori, ha confermato quanto le realtà del terzo settore siano interessate ad acquisire strumenti che le aiutino a organizzare in modo strutturato le proprie iniziative di raccolta fondi, allo scopo di reperire risorse ma anche per comunicare il valore delle attività svolte, rinsaldare le relazioni con i donatori e ampliare le reti di relazioni.

In risposta a questa esigenza, Bcc Felsinea ha deciso di riproporre l'iniziativa anche nel 2026, con l'intento di rafforzare ulteriormente il sostegno alle organizzazioni locali. La seconda edizione di Community Funding – che si inserisce quindi nel solco tracciato dalla prima – prenderà avvio il 2 febbraio 2026, alle 17.30, con un evento gratuito in streaming, a cui potranno partecipare tutte le associazioni del territorio. Le iscrizioni sono già aperte sul sito www.gingeracademy.it.

Durante l'evento verranno presentate tutte le opportunità offerte dall'iniziativa, i dettagli sulla partecipazione e i benefici riservati ai progetti selezionati. Le organizzazioni non profit che parteciperanno a Community Funding avranno accesso a un programma che comprende: un corso di formazione gratuito (tre lezioni in streaming a marzo 2026) su tematiche cruciali come la creazione di un business plan, la definizione degli obiettivi economici e progettuali, la produzione di contenuti per la comunicazione, la possibilità di lanciare la propria campagna sulla piattaforma Ideaginger.it, senza alcun costo di iscrizione, grazie al supporto economico di Bcc Felsinea, un affiancamento personalizzato da parte di un campaign manager di Ginger per ottimizzare le strategie di raccolta fondi.

E, infine, un cofinanziamento di BCC Felsinea pari al 30% dell'importo raccolto, con massimali fino a 2.000 euro, per le campagne che otterranno i migliori risultati in graduatoria. Il progetto Community Funding è realizzato in collaborazione con Ginger Crowdfunding.